

Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all'acquisizione delle candidature per l'istituzione di un Elenco aperto di professionisti, idonei alla nomina di Componenti dei Collegi Consultivi Tecnici (C.C.T.), ai sensi dell'art. 215 e seguenti ed in conformità a quanto altresì previsto nell'allegato V.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così come successivamente modificato e integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209

PREMESSA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo (di seguito anche USR Abruzzo), in attuazione del D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei Contratti (artt. 215-216-217-218-219 e allegato V.2), così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 209/2024 e delle Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico ("Linee guida Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022 pubblicate nella G.U. Serie Generale n. 55 del 07/03/2022), intende istituire un **Elenco di soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale**, permanentemente aperto, da cui attingere per la **designazione dei Componenti e del Presidente dei Collegi Consultivi Tecnici** operanti per i contratti di appalto per i quali l'USR Abruzzo svolge il ruolo di soggetto attuatore, al fine di garantire la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza e l'imparzialità della propria scelta discrezionale.

L'Elenco sarà istituito sulla base dell'esame delle istanze pervenute e sarà utilizzabile anche per quelle procedure ove la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico sia facoltativa. In merito alle attività attribuite al Collegio Consultivo Tecnico, si richiama la disciplina di cui agli articoli 215-216-217-218-219 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché i suoi allegati, tra cui, in particolare, l'allegato V.2, come aggiornati dal D.Lgs. n. 209/2024. Si procede alla pubblicazione del presente Avviso di manifestazione di interesse con il quale saranno acquisite le candidature di soggetti di cui sopra per poter procedere, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate, alle nomine normativamente previste.

L'Elenco per la designazione del Collegio Consultivo Tecnico è **sempre aperto**, pertanto, ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria domanda di iscrizione in qualsiasi momento, con le modalità e nei termini sotto riportati, mediante l'apposita modulistica messa a disposizione.

L'Elenco sarà istituito, in prima istanza, con l'iscrizione dei soggetti qualificati che abbiano presentato regolare candidatura e verrà aggiornato, con frequenza almeno semestrale, anche a seguito della presentazione di atti integrativi della domanda al maturare di eventuali significative esperienze professionali o al possesso di ulteriori titoli. Gli aggiornamenti periodici saranno effettuati senza che venga pubblicato ulteriore avviso o effettuata alcuna comunicazione ulteriore agli interessati.

Si informa che la presentazione delle domande di iscrizione, secondo le modalità prescritte dal presente avviso **non comporta in alcun modo l'avvio di una fase di selezione**.

La raccolta delle candidature non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria e non costituisce impegno o promessa di incarico. I professionisti iscritti all'Elenco non vanteranno alcun diritto soggettivo e/o interesse legittimo e/o legittima aspettativa e/o posizione di interesse di qualsiasi natura nei confronti di codesta amministrazione con riferimento alle procedure di nomina.

In assenza dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Elenco, l'Amministrazione non procederà alla predetta iscrizione.

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

L'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023, così come successivamente integrato e modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n. 209/2024, prevede la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (C.C.T.), formato secondo le modalità indicate all'Allegato V.2 integrato e modificato anch'esso dall'art. 94 del summenzionato D.Lgs. n. 209/2024, volto a prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti.

Lo stesso art. 215 prevede, altresì, la costituzione obbligatoria del Collegio Consultivo Tecnico, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

L'art. 216 del D.Lgs. n. 36/2023, così come successivamente integrato e modificato dall'art. 63 del D.Lgs. n. 209/2024, al comma 2, dispone l'obbligo di acquisizione del parere del CCT nei casi di risoluzione contrattuale, anche al fine di valutare la possibilità di prosecuzione dei lavori.

Il C.C.T. è formato, a scelta della Stazione Appaltante (USR Abruzzo), da tre Componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto, favorendo per quanto possibile, la multidisciplinarietà delle competenze stesse.

La scelta dei membri del C.C.T. esula dall'applicazione del D.Lgs n. 36/2023, in quanto l'incarico di membro del Collegio è da ritenersi di natura prettamente fiduciaria; infatti, fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013, per la nomina dei componenti del C.C.T., anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, non è richiesto lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

In caso di sostituzione di un componente, si provvede con le medesime modalità di nomina.

ART. 2 - DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto, ai sensi della normativa in oggetto, a soggetti, anche appartenenti al personale dipendente della Pubblica Amministrazione o in quiescenza, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici.

Gli interessati possono presentare la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Elenco optando per una o più Sezioni dello stesso, che saranno così articolate per profilo professionale:

- profili attinenti al settore dell'ingegneria;
- profili attinenti al settore dell'architettura;
- profili attinenti al settore giuridico;
- profili attinenti al settore economico.

ART. 3 - REQUISITI

Per l'iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, nonché dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di seguito specificati.

3.1 Requisiti di ordine generale

Non possono essere iscritti all'elenco, né possono far parte del collegio consultivo tecnico, coloro che:

- a) hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno o più dei reati di cui all'art. 94, commi 1, 2, 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- b) si trovino in una o più condizioni di cui agli artt. 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

3.2 Requisiti di comprovata competenza e professionalità

Possono chiedere di essere iscritti nell'Elenco al fine di essere nominati componenti del CCT ingegneri, architetti, giuristi ed economisti che posseggono uno dei seguenti requisiti:

- a) assunzione di incarichi rilevanti in appalti pubblici, quali responsabile unico del procedimento, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza, collaudatore, presidente di commissione per

- l'accordo bonario, ausiliario del magistrato, consulente tecnico di parte, commissario di gara, progettista, o coordinatore in fase di progettazione, per affidamenti superiori alle soglie europee. È considerata anche l'attività di patrocinio o assistenza in contenziosi relativi ai lavori pubblici;
- b) dirigenti o funzionari (anche in quiescenza) di stazioni appaltanti che siano Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice ai sensi con competenza nelle materie oggetto dell'incarico;
 - c) componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
 - d) insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
 - e) magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, prefetti o dirigenti della carriera prefettizia, non in servizio nella sede da almeno due anni (anche se a riposo);
 - f) professionisti iscritti ai rispettivi albi con esperienza documentabile tramite incarichi simili a quelli indicati al punto a).

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un **periodo minimo di cinque anni per la nomina come membro del Collegio** e ad un **periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente**.

3.3 Requisiti di compatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 812 c.p.c., è incompatibile con la nomina a componente del CCT colui che:

- a) si trovi in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del codice dei contratti pubblici;
- b) versi in una situazione d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o abbia svolto, per la parte pubblica o per l'operatore economico, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dell'esecuzione o dei lavori in relazione al contratto di appalto o alle sue fasi pregresse, salvo che l'attività sia stata svolta nell'ambito di organi collegiali consiliari;
- c) con riferimento al presidente del Collegio, abbia svolto con riguardo ai lavori o servizi oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo o economico per una delle parti;
- d) abbia svolto l'incarico di consulente tecnico d'ufficio (CTU) nel medesimo appalto.

Qualora l'Amministrazione venga a conoscenza della carenza o della perdita dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione, anche in esito ai controlli o alle segnalazioni, procede alla cancellazione dell'iscrizione nel rispetto della disciplina vigente di cui alla L. 241/1990.

Oltre ai casi di incompatibilità di cui sopra, non può essere nominato componente del collegio consultivo tecnico il dipendente pubblico che non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza.

I soggetti designati sono, inoltre, tenuti al rispetto del codice di comportamento adottato dall'Amministrazione per il proprio personale dipendente.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 3 possono presentare la propria candidatura per l'iscrizione nell'Elenco.

La candidatura deve essere presentata esclusivamente tramite l'invio del modello di domanda e dichiarazioni sostitutive predisposto dall'USR Abruzzo (Allegato 1).

La documentazione, debitamente sottoscritta con firma digitale (o firma autografa con allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità) e in formato PDF, deve essere inviata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): usr2016@pec.regione.abruzzo.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare chiaramente la dicitura: "Candidatura per l'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati per la nomina a componente del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 - (Nome e Cognome del Candidato) - (Sezione/i di interesse)".

Alla **domanda di iscrizione** devono essere allegati, in formato PDF:

- Il **Curriculum Vitae** in formato europeo, datato e sottoscritto, corredato a pena di esclusione di apposita dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
- Scansione del **documento di identità** in corso di validità (solo se la domanda non è firmata digitalmente).

Non sono ammesse candidature presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte. L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione per disguidi tecnici o di altra natura.

L'Elenco è aperto in via permanente e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento.

Ai fini della prima istituzione dell'Elenco saranno valutate le candidature pervenute entro **15 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso, ovvero entro le ore **23:59** del **__/__/2026**. L'Amministrazione procede periodicamente, con cadenza di norma semestrale, all'istruttoria delle candidature pervenute successivamente e all'aggiornamento dell'Elenco.

Art. 5 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO E NOMINA

I componenti del **Collegio Consultivo Tecnico (CCT)** sono designati dall'USR Abruzzo attingendo dall'Elenco di cui al presente Avviso, sulla base dei requisiti specifici di competenza ed esperienza richiesti per la tipologia e complessità dell'intervento.

Il Dirigente competente dell'USR Abruzzo provvede alla formalizzazione della nomina del CCT con apposita determinazione dirigenziale, con la quale viene altresì approvato il disciplinare di incarico e quantificato il compenso relativo all'incarico. Seguirà la stipula del disciplinare d'incarico tra l'Amministrazione e i membri nominati.

Al momento dell'accettazione dell'incarico, i soggetti designati o nominati sono tenuti a:

- Dichiarare l'insussistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione di cui all'art. 93 del D. Lgs. 36/2023.
- Dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.
- Dichiarare il rispetto del divieto di cumulo degli incarichi di cui all'art. 5, comma 1 dell'Allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023.
- Dichiarare, ove richiesto, l'avvenuta iscrizione all'elenco speciale dei professionisti ex art. 34 D.L. 189/2016;

Per i dipendenti pubblici, l'efficacia dell'incarico è subordinata all'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, rilasciata dall'amministrazione di appartenenza.

Art. 6 - COMPENSO SPETTANTE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso spettante ai componenti è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 5, c. 5, dell'OCSR n. 109/2020, nonché dall'art. 1, commi 4, 5 e 6 dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, e dalle Linee Guida di cui al D.M. 17 gennaio 2022.

Il compenso si compone di una **parte fissa**, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi, e di una **parte variabile**, proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni.

La parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'art. 6, comma 7-bis del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e, in ogni caso, quelli determinati dall'art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'Allegato V.2 al Codice. Il compenso complessivo spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa. I componenti hanno inoltre diritto ad un rimborso delle spese a carattere non remunerativo. Ai componenti del collegio consultivo tecnico non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 1 comma 6 primo periodo dell'Allegato V.2 al Codice, continuano ad applicarsi, per la parte relativa alla determinazione dei compensi, le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022.

Il compenso specifico verrà concretamente stabilito nel disciplinare d'incarico approvato con determinazione dirigenziale.

ART. 7 - PUBBLICITÀ DELL'AVVISO E DELL'ELENCO

Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso di manifestazione di interesse è pubblicato sul sito istituzionale dell'USR Abruzzo.

L'elenco dei soggetti iscritti, periodicamente aggiornato, sarà anch'esso pubblicato sul medesimo sito istituzionale, nel rispetto delle norme sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e della normativa sul trattamento dei dati personali. Saranno oggetto di diffusione il nome, cognome, profilo professionale e il requisito di professionalità posseduto.

ART. 8 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), si informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai candidati.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del Trattamento è l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo (USR Abruzzo), con sede in Via Salaria Antica Est, 27 67100 – L'Aquila, C.F. 80003170661, Email: usr2016@regione.abruzzo.it, PEC: usr2016@pec.regione.abruzzo.it.

Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo, Dott. Vincenzo Rivera.

Finalità e Base Giuridica del Trattamento

La finalità del trattamento dei dati personali è la gestione della procedura di iscrizione all'elenco, l'eventuale conferimento dell'incarico e la stipula/esecuzione dei relativi contratti.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 36/2023. I dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione e, in forma aggregata, a fini statistici.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la valutazione della candidatura; pertanto, l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di procedere con l'iscrizione nell'elenco.

Comunicazione e Diffusione dei Dati

I dati saranno comunicati ad ANAC, Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Periodo di Conservazione dei Dati

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, è illimitato per i soggetti che riceveranno incarichi e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura (o dall'ultima interazione), per gli altri partecipanti.

Diritti dell'Interessato

Competono i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, si potrà chiedere all'indirizzo email del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. (p. 1) Si ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.